

Plasmare le forme narrative

Esercizi di stile

di Raymond Queneau (1903-1976)

un caso di studio

Corso di Laurea in Comunicazione Digitale
Progetto multimediale, AA 2015/16

Caso di studio

Per esemplificare il processo di creazione del testo narrativo è stato scelto il libro

- *Esercizi di stile*, di Raymond Queneau (1947, 1969 II ed ampliata)
- 99 narrazioni di diverso stile a partire dallo stesso schema
- Tradotto in italiano da Umberto Eco nel 1983



Corso di Laurea in Comunicazione Digitale
Progetto multimediale, A 2015/16

Esercizi di stile: la favola

1. Un giorno verso mezzogiorno sopra la piattaforma posteriore di un autobus della linea S vidi un giovane dal collo troppo lungo che portava un cappello circondato d'una cordicella intrecciata.
2. Egli tosto apostrofò il suo vicino pretendendo che costui faceva apposta a pestargli i piedi ad ogni fermata.
3. Poi rapidamente egli abbandonò la discussione per gettarsi su di un posto libero.
4. Lo rividi qualche ora più tardi davanti alla Gare Saint-Lazare in gran conversazione con un compagno che gli suggeriva di far risalire un poco il bottone del suo soprabito.

Corso di Laurea in Comunicazione Digitale
Progetto multimediale, AA 2015/16

Esercizi di stile: la favola

Trama ridotta al minimo senza perdere di significato

1. verso mezzogiorno, su un autobus, un uomo si lamenta con chi lo spinge di continuo e,
2. appena trovato un posto libero, lo occupa.
3. Il narratore, due ore dopo, lo rivede da un'altra parte con un amico,
4. che gli dice di far mettere un bottone sulla sciancratura del soprabito.

Corso di Laurea in Comunicazione Digitale
Progetto multimediale, AA 2015/16

99 varianti stilistiche

Enigmistiche

anagrammi, permutazioni delle lettere, lipogramma

Retoriche

aferesi, litoti, metafore, apostrofe

Linguaggi settoriali

geometrico, gastronomico, medico, botanico, anglicismi,
latino maccheronico

Generi letterari

ode, tanka, sonetto

Tipi testuali o atti linguistici

tema scolastico, interrogatorio, comunicato stampa

Generi di discorso

volgare, telegrafico, maldestro, ingiurioso

Corso di Laurea in Comunicazione Digitale
Progetto multimediale, AA 2015/16

Motivazioni

L'autore si pone il problema di sottoporre un testo base a tutte le trasformazioni possibili

Per questo gli esercizi hanno un senso nella loro globalità

Nonostante parliamo degli *Esercizi di stile* proprio per introdurre la separazione tra espressione e contenuto, dalla lettura del testo deduciamo che questa separazione non può essere completa

Corso di Laurea in Comunicazione Digitale
Progetto multimediale, AA 2015/16

Le trasformazioni: esempi

Lipogramma

Un **lipogramma** (dal greco *lèipo* = lascio; e *gramma* = lettera) è costituito - quasi un [gioco linguistico](#) - da un testo in cui non può essere usata una determinata [lettera](#). In pratica, si prende un testo normale e lo si riscrive sostituendo ogni parola che contiene la lettera *proibita* con un suo sinonimo che non la contiene. Il suo inverso si dice [tautogramma](#).

Corso di Laurea in Comunicazione Digitale
Progetto multimediale, AA 2015/16

Le trasformazioni: esempi

Litòte

La **litòte** (dal greco antico *litótēs*, "semplicità" e "attenuazione", da *litós* "semplice") è una figura retorica che consiste nel dare un giudizio o fare un'affermazione adoperando la negazione di una espressione di senso contrario. Si ha quando si sostituisce un'espressione troppo cruda con la negazione del contrario. Può avere intento di attenuazione o enfasi, ma anche di eufemismo o ironia.

Non mi sento niente bene

Don Abbondio non era nato con un cuor di leone

Corso di Laurea in Comunicazione Digitale
Progetto multimediale, AA 2015/16

Le trasformazioni: esempi

Sinchisi

La **sinchisi** (dal greco *synkhêin* mescolare), o *mixtura verborum*, è una figura retorica consistente in una modificazione dell'ordine sintattico normale di una frase, costituita dalla combinazione di anastrofe e di iperbato.

Iperbato: allontanamento di una parola da un'altra a cui dovrebbe stare vicina

Ma valida venne una man dal cielo

Anastrofe: simile all'iperbato ma senza inserzioni di termini tra i due trasposti

Allor che all'opre femminili intenta sedevi, assai contenta

Corso di Laurea in Comunicazione Digitale
Progetto multimediale, AA 2015/16

Esercizi di stile: esempi

1. Notazioni

Sulla S, in un'ora di traffico. Un tipo di circa ventisei anni, cappello floscio con una cordicella al posto del nastro, collo troppo lungo, come se glielo avessero tirato. La gente scende. Il tizio in questione si arrabbia con un vicino. Gli rimprovera di spingerlo ogni volta che passa qualcuno. Tono lamentoso, con pretese di cattiveria. Non appena vede un posto libero, vi si butta. Due ore più tardi lo incontra alla Cour de Rome, davanti alla Gare Saint-Lazare. È con un amico che gli dice: «Dovresti far mettere un bottone in più al soprabito». Gli fa vedere dove (alla sciancratura) e perché.

Corso di Laurea in Comunicazione Digitale
Progetto multimediale, AA 2015/16

3. Litòti

Non s'era in pochi a spostarci. Un tale, al di qua della maturità, e che non sembrava un mostro d'intelligenza, borbottò per un poco con un signore che a lato si sarebbe comportato in modo improprio. Poi si astenne e rinunciò a restar in piedi. Non fu certo il giorno dopo che mi avvenne di rivederlo: non era solo e si occupava

4. Metaforicamente

Nel cuore del giorno, gettato in un mucchio di sardine passeggiare d'un coleottero dalla grossa corazza biancastra, un pollastro dal gran collo spiumato, di colpo arringò la piú placida di quelle, e il suo linguaggio si librò nell'aria, umido di protesta. Poi, attirato da un vuoto, il volatile vi si precipitò. In un triste deserto urbano lo rividi il giorno stesso, che si faceva smocciare l'arroganza da un qualunque bottone.

5. Retrogrado

Dovresti aggiungere un bottone al soprabito, gli disse l'amico. L'incontrai in mezzo alla Cour de Rome, dopo averlo lasciato mentre si precipitava avidamente su di un posto a sedere. Aveva appena finito di protestare per la spinta di un altro viaggiatore che, secondo lui, lo urtava ogni qualvolta scendeva qualcuno. Questo scarnificato giovanotto era latore di un cappello ridicolo. Avveniva sulla piattaforma di un S sovraffollato, di mezzogiorno.

Corso di Laurea in Comunicazione Digitale
Progetto multimediale, AA 2015/16

9. Sinchisi

Ridicolo giovanotto che mi trovavo un giorno su di un autobus gremito della linea S, collo allungato, al cappello una cordicella, notai un. Arrogante e lagrimoso con un tono, che gli si trovava accanto, contro questo signore protesta lui. Perché lo spingerebbe, volta ogni gente che la scende ne. Libero siede si precipita un posto sopra, questo detto.

A Rome Cour de, io lo di nuovo incontro due dopo ore e un al suo soprabito bottone d'aggiungere un amico suggerisce gli.

Corso di Laurea in Comunicazione Digitale
Progetto multimediale, AA 2015/16

16. Svolgimento

Ieri la signora maestra ci ha portato a fare la consueta gita in autobus (linea S) per fare interessanti esperienze umane e capire meglio i nostri simili. Abbiamo socializzato con un signore molto buffo dal collo molto lungo che portava un cappello molto strano con una cordicella attorno. Questo signore non si è comportato in modo molto educato perché ha litigato con un altro signore che lo spingeva, ma poi ha avuto paura di prendersi un bel ceffone ed è andato a sedersi su un posto libero. Questo episodio ci insegna che non bisogna mai perdere il controllo di noi stessi e che, se sappiamo comprenderci l'un l'altro perdonandoci reciprocamente i nostri difetti, dopo ci sentiremo molto più buoni e non faremo brutte figure. Due ore più tardi abbiamo incontrato lo stesso signore col collo lungo che parlava davanti a una stazione grandissima con un amico, il quale gli diceva delle cose a proposito del suo cappottino.

La signora maestra ci ha fatto osservare che questo episodio è stato molto istruttivo perché ci ha insegnato che nella vita accadono molte coincidenze curiose e che dobbiamo osservare con interesse le persone che incontriamo perché potremmo poi reincontrarle in altra occasione.

51. Maldestro

Perché cazzo, scusate compagni, io non sono abituato a intervenire in situazioni politiche di un certo tipo. Cioè, cazzo, a me non mi hanno fatto studiare perché cazzo la scuola, cioè, è solo dei ricchi. Io vorrei dare una testimonianza di classe di quel che ho visto ieri sull'autobus (non sulle mercedes dei signori) ma mi si intrecciano le dita - voglio dire, la lingua... no la lingua non si può intrecciare ma anche l'anatomia la possono studiare solo quelli che poi diventano dottori e fanno lo scandalo dei posti letto nelle cliniche. Ecco, così poi sono io a fare la figura dello stronzo. Mi sono già confuso. Dov'ero? Cioè.

55. Olfattivo

In quell'Esse meridiano v'erano, oltre agli odori abituali, puzza d'abati, di defunti presunti, d'uova al burro, di ghiandaie, d'ascie, di pietre tombali, d'ali e di flatulenze e petonzoli, di pretonzoli, di sillabe e water closets, di bignami e colibrí, v'era un sentore di collo, giovane e scapicollo, un afrore di treccia, un untume di rognà, esalazioni di fogna e miasma d'asma, cosí che poco dopo, tra profumi d'issopo, passando alla stazione tra esalazioni d'icone, sentii l'odore estatico di un cosmetico eretico ed erratico, di un giovinastro emetico e di un bottone fetido, maleolente e insipido.

Corso di Laurea in Comunicazione Digitale
Progetto multimediale, AA 2015/16

68. Tanka

Il carro avanza
Sale con il cappello
Subito un urto
A sera a San Lazzàro
questione d' un bottone

Corso di Laurea in Comunicazione Digitale
Progetto multimediale, AA 2015/16

Distinguiamo...

Piano del Contenuto P_C

Si può...

- Cambiare ordine di occorrenza nella sequenza
 - flashback/analessi
 - flashforward/prolessi
- Eliminare un' occorrenza
- Espandere un' occorrenza
- Scegliere uno dei personaggi come soggetto Narrante (in soggettiva)
- Creare/eliminare altri personaggi (nuovi)
 - Non è permesso eliminare i personaggi presenti nel testo originale

Piano dell' Espressione P_E

Si deve...

- Associare a
 - Luoghi
 - Personaggi
 - Epoche
 - Associazioni per assonanza, dissonanza, suggestione...*
- Testi (es. annotazioni di regia)
- Audio (storico-filologico, rap, rumore...)
- Animazioni, filmati...
- URL
- Altro...

Analisi plot 16 sul P_C - 1

Fabula originaria

verso mezzogiorno, su un autobus, un uomo si lamenta con chi lo spinge di continuo e,

appena trovato un posto libero, lo occupa.

Modifiche

Ieri la signora maestra ci ha portato a fare la consueta gita in autobus (linea S) per fare interessanti esperienze umane e capire meglio i nostri simili. Abbiamo socializzato con un signore molto buffo dal collo molto lungo che portava un cappello molto strano con una cordicella attorno.
Introduzione di personaggio nuovo: la maestra

Questo signore non si è comportato in modo molto educato perché ha litigato con un altro signore che lo spingeva, ma poi ha avuto paura di prendersi un bel ceffone ed è andato a sedersi su un posto libero.

Analisi plot 16 sul P_C - 2

Fabula originaria	Modifiche
<p>Il narratore, due ore dopo, lo rivede da un'altra parte con un amico,</p> <p>che gli dice di far mettere un bottone sulla sciancratura del soprabito.</p> <p><small>Corso di Laurea in Comunicazione Digitale Progetto multimediale, AA 2015/16</small></p>	<p>Questo episodio ci insegna che non bisogna mai perdere il controllo di noi stessi e che, se sappiamo comprenderci l'un l'altro perdonandoci reciprocamente i nostri difetti, dopo ci sentiremo molto più buoni e non faremo brutte figure.</p> <p><i>Nuova sequenza</i></p> <p>Due ore più tardi abbiamo incontrato lo stesso signore col collo lungo che parlava davanti a una stazione grandissima con un amico,</p> <p>il quale gli diceva delle cose a proposito del suo cappottino.</p> <p>La signora maestra ci ha fatto osservare che questo episodio è stato molto istruttivo perché ci ha insegnato che nella vita accadono molte coincidenze curiose e che dobbiamo osservare con interesse le persone che incontriamo perché potremmo poi reincontrarle in altra occasione.</p> <p><i>Nuova sequenza</i></p>

Plasmare le forme narrative: il problema

A partire dalla sequenza in ordine logico degli episodi di un soggetto narrativo scritto (fabula)



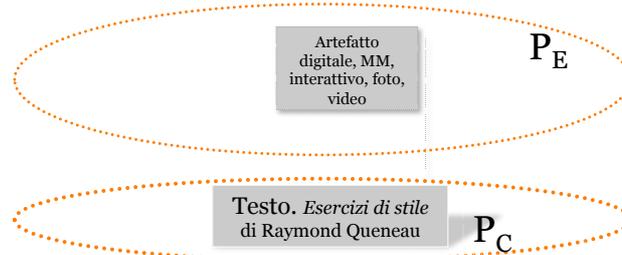
Ottenere un numero X variabile di diversi intrecci (plot) espressi in un linguaggio (racconto, testo teatrale, film, o MM)

Distinguo categorie di problemi

Piano del Contenuto P _C	Piano dell'Espressione P _E
Esprimere in modi diversi l'intreccio	Passare dal linguaggio scritto al linguaggio MM
Scopo: chiarire a sé stessi, profondamente, la concatenazione degli eventi nella fabula	Scopo: coinvolgere il destinatario <ul style="list-style-type: none">- Seduzione- Intimidazione- Persuasione...
Il progettista opera delle scelte: enfatizza il ruolo della <i>figura</i> , sfuma ciò che ha ruolo di <i>sfondo</i> , esclude, taglia l'irrelevante, cambia contesti, tempi, introduce storie laterali...	

Corso di Laurea in Comunicazione Digitale
Progetto multimediale, AA 2015/16

Compito 2: esercizi di stile una traduzione



P_E → l'espressione superficiale cambia completamente

P_C → lo zoccolo strutturale si mantiene riconoscibile

Corso di Laurea in Comunicazione Digitale
Progetto multimediale, AA 2015/16

Compito 2: esercizio di stile

Realizzare in HTML5 un moodboard interattivo e MM per comunicare le vostre scelte nella costruzione del piano espressivo del plot di vostra ideazione, basato su quello tra i 99 Esercizi di stile di Queneau assegnatovi

Consegnate sul server *upload.di.unimi.it* in una cartella .zip denominata *cognome_nome* contenente:

- il moodboard interattivo e MM in HTML5 denominato con il titolo del plot assegnato e
- un documento con cognome e nome, il plot assegnato e quello realizzato

Scadenza: 30 marzo 2016